



BANCA FIDEURAM – PROSEGUE LA VERTENZA SPORTELLI

Ripartono le azioni di lotta nel Centro Italia, dopo che la vertenza si è allargata al Sud, in sciopero questa e la prossima settimana. Il motivo principale dell'agitazione risiede nella carenza di personale da adibire alle filiali principali (capozona) e ai microsportelli disseminati su tutto il territorio nazionale e gestiti da un sola risorsa.

L'incremento degli organici consentirebbe ai dipendenti una migliore qualità della vita lavorativa, attualmente caratterizzata da carichi e ritmi di lavoro eccessivi, renderebbe esigibili il diritto ad un reale addestramento e ad una concreta formazione, la possibilità di usufruire senza problemi di permessi per visite mediche o di assentarsi per ferie e malattie permettendo di fornire un miglior servizio alla clientela.

Le richieste sono state avanzate all'azienda da molto tempo e ultimamente sono state presentate con maggior forza anche in conseguenza dell'utilizzo di una nuova piattaforma informatica che ha aggravato una situazione già precaria.

E' pertanto incomprensibile la totale chiusura di Banca Fideuram, tanto più che la Capogruppo Intesa Sanpaolo ha mostrato sensibilità nei confronti del personale adibito agli sportelli, assumendo risorse a parziale sostituzione di quelle uscite con l'adesione al fondo di solidarietà.

Auspichiamo che il proseguimento della vertenza induca Banca Fideuram ad accogliere le richieste sindacali evitando che il piano industriale di rilancio dell'azienda sia accompagnato da scioperi ed agitazioni che lo renderebbero poco credibile.

24 aprile 2008

Fabi – Fiba CISL – Fisac CGIL – Sinfub – UGL – Uilca
Banca Fideuram S.p.A.